



# Associazione Alpistica la Montagna

## Alpinismo Escursionismo Natura

Via Geo Ballestri 265 - 41058 Vignola (MO) - Aperta il Giovedì dalle ore 21:00 alle ore 23:00

[www.associazionecalpinisticalamontagnavignola.it](http://www.associazionecalpinisticalamontagnavignola.it) e-mail: [info@associazionecalpinisticalamontagnavignola.it](mailto:info@associazionecalpinisticalamontagnavignola.it)



1

## Ofiolti del monte Calvario domenica 3 aprile 2022.

**Trekking ad anello, 11,5 km in totale.**

**Organizzazione:** Renzo Aravecchia SMS & whatsApp 335 5299709, MAIL: [renzo.aravecchia@alice.it](mailto:renzo.aravecchia@alice.it) ,  
Antonella Corsinotti SMS & whatsApp 339 7000927, MAIL: [antonella.corsinotti@gmail.com](mailto:antonella.corsinotti@gmail.com)  
Ivo Zamboni SMS & whatsApp 338 4454998, MAIL: [ivo.zamboni@virgilio.it](mailto:ivo.zamboni@virgilio.it)

\***Ritrovo:** Ore 7,00 del giorno 3 aprile 2022 presso il parcheggio di fronte all'Associazione, partenza 7,15, secondo ritrovo alle ore 8,15 al bar del Muraglione, (2 km dopo Roteglia).

\***Percorso:** con auto proprie, da Vignola, Muraglione, Rubbiano di Montefiorino, e Lago di Montefiorino.

\***Attrezzatura:** scarponi rodati con suola ben scolpita, bastoni telescopici, borraccia da almeno 1 litro.

\* **Difficoltà: E (III bastoncini)** sul percorso, alcuni tratti facoltativi dove sono presenti dei cavi corrimano, presentano maggiori difficoltà **EE**, ma a nostro avviso con le dovute attenzioni sono percorribili da tutti, ma soprattutto sono evitabili in quanto sono passaggi che portano esclusivamente a due punti panoramici dai quali si deve fare ritorno sul sentiero.

\***Abbigliamento:** Adatto al trekking.

\***Pranzo:** al sacco, è consigliabile di avere sempre con se una piccola scorta di alimenti ad alto potere energetico, e di rapida assimilazione, quali frutta secca, barrette, predisporre di conseguenza, non dimenticando le bevande energetiche.

Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni ambientali per la sicurezza del gruppo.

**\*Iscrizioni: fino a sabato 02/04/2022. IN CASO DI PIOGGIA L'USCITA VERRA ANNULLATA.**

**La partecipazione alle uscite è caratterizzata dall'obbligo di iscrizione all'Associazione.**

La Quota di partecipazione pari a 1 EURO quale rimborso spese.

**NB. il capogruppo si riserva la possibilità di effettuare variazioni al percorso descritto, in funzione dell'eventuale praticabilità di alcuni sentieri**

### Descrizione dell'uscita.

Approfitando della vicinanza, la prima breve visita verrà effettuata alla Pieve Romanica di Rubbiano, a 3 km da Montefiorino, che raggiungeremo verso le ore 9,00. Non sappiamo al momento se si potrà entrare nella Pieve, ma vale comunque la pena di fare una breve sosta.

#### **La Pieve di Santa Maria Assunta a Rubbiano.**

Fondata forse nella metà del VII secolo e citata in atti dell'880 e 908, è uno degli esempi più rappresentativi ed antichi dell'arte romanica in Appennino.

L'interno, disposto a croce latina, è a tre navate separate da colonne che sorreggono capitelli, volute, cornici decorate da palmette, foglie d'acanto, figure zoomorfe-antropomorfe. Accanto ad essa si innalza un campanile del XII secolo dalla linea sobria e massiccia.

Posta sul tracciato della via Bibulca, la più antica ed importante strada di collegamento tra Emilia e Toscana che valica l'Appennino al Passo delle Radici, la Pieve acquistò grande prestigio e prosperità a partire dal 727 quando i traffici lungo la via Bibulca ebbero impulso a seguito dell'unificazione del territorio ad opera dei Longobardi che già occupavano la Garfagnana.



Terminata la visita proseguiremo per il paese di Lago, che raggiungeremo in 20 minuti, da dove inizieremo il nostro percorso, prevedendo di iniziare il nostro cammino verso le ore 10,00.

**L'area dove effettueremo il trekking, è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) situato nel comune di Montefiorino.**

#### **Monte Calvario e Parco delle Ofioliti**

La rupe chiamata Monte Calvario, è una delle più suggestive emergenze naturali delle Valli del Dolo e del Dragone. Un'antica formazione ofiolitica che sventa verticalmente attraverso i boschi che sovrastano il Torrente Dragone. L'affioramento roccioso del Calvario rappresenta un elemento dalle caratteristiche singolari rispetto al contesto circostante e costituisce un'importante testimonianza degli eventi geologici che hanno segnato profondamente la storia della Terra. I siti di interesse geologico o geositi, insieme alle altre componenti ambientali, formano il patrimonio naturale di un territorio e pertanto meritano di essere valorizzati e tutelati.

Nel 2014 è stato realizzato un itinerario ecologico-ambientale per far conoscere a studenti e turisti questa spettacolare area. La Rupe del Calvario presenta moltissime caratteristiche uniche, spesso nascoste. Innanzitutto quest'area è un habitat ideale per una ricchissima fauna endemica. Nel perimetro di questa asperità sono presenti diversi anfibi, come il rospo comune e il tritone alpestre, rettili come la lucertola muraiola, il ramarro e la vipera.

#### **I segni di un passato vulcanico.**

La fuoriuscita della lava sul fondale oceanico, a diretto contatto dell'acqua e a profondità piuttosto elevate, porta alla formazione di caratteristiche strutture tondeggianti detti cuscini o pillows. Queste manifestazioni vulcaniche sono tipiche sia delle eruzioni attuali che del passato, come quando si solidificarono le rocce basaltiche che formano la maggior parte degli affioramenti ofiolitici presenti nella valle del Dragone.

**Il nostro percorso sarà di 11,5 km, con ascesa e discesa di 565 m, meglio esplicito dalla seguente cartina. Noi percorreremo l'anello periferico di colore rosso, e le varianti di colore giallo, tempo previsto 5 ore ca.**



Il ritorno al punto di partenza è previsto per le ore 15,00.

Nel viaggio di ritorno, per chi lo desiderasse, è possibile fermarsi a visitare la Rocca di Montefiorino, risalente al XII secolo.



Da vedere il Museo della Resistenza (A pagamento) e la salita alla terrazza sommitale, da dove si può ammirare il panorama a 360° di tutto il comune e quelli limitrofi. Si potrà ammirare la catena del Cusna e la punta del Cimone.